Anno XXXIX — Mercoledì-Giovedì 22-23 Decembre 1886 — N. 296

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Vacanze

Non abbiamo creduto mai che la Camera avrebbe discusso i bilanci e che sarebbe stato evitato l'esercizio provvisorio. Sinchè dura l'abitudine, brutta, di sollevare in occasione della discussione dei bilanci tutte le questioni, quasi che tutte potessero essere risolte nei bilanci, mentre in realtà non se ne può risolvere alcuna, perchè coi bilanci non si annullano, nè si modificano le leggi, noi ricadremo periodicamente nel reggime degli esercizii provvisorii.

Fu rimproverato il Ministero perchè ha convocato troppo tardi la Camera, ma è forse in podestà dei ministri mutare le vecchie consuetudini, mentre si deplorano in Italia le sessioni troppo lunghe, e quello che le ha deplorate prima e più di tutti è stato l'on. Zanardelli?

Bisognerebbe che la Camera sapesse reprimere la prolissità dei suoi oratori, ed usare del diritto di chiusura, che par le è conferito dal Regolamento.

Se i principali oratori di ogni partito prendessero subito la parola sui progetti di legge, invece di lasciare ai minori, e agli inconcludenti, libera la gara oratoria, presto si esaurirebbe la discussione, e la Camera verrebbe più prontamente ai voti. I bilanci si potrebbero discutere in tempo, e non si sarebbe nella necessità di chiedere l'esercizio provvisorio per sei mesi prima di luglio, per riconvocare poi la Camera ai primi giorni di novembre, col pericolo che in un mese non si possano discutere i bilanci, e si sia costretti a chiedere un altro esercizio provvisorio, come troppo facilmente è dato prevedere. Se il Ministero, contro le consuetudini, avesse riconvocato la Camera prima di novembre, quanto non si sarebbero lagnati i deputati di essere riconvocati più presto del solito, allungando le sessioni parlamentari già troppo lunghe, e che non lasciano ai deputati tempo di attendere ai loro affari? Se l'uomo non vive di solo pane, la sola attività del deputato non può essere il Parlamento. È un malanno, cui si deve porre riparo, se non si vuole che il Parlamento si riempia d'intriganti e di oziosi, che hanno troppo da fare al Parlamento, o non hanno nulla da fare fuori di esso.

Il Senato si è lagnato, perchè l'esercizio provvisorio del bilancio è chiesto solo pei bilanci non ancora votati dalla Camera, e non per quelli cui manca ancora il voto del Senato.

Certo che se il Senato non votasse i bilanci in tempo, il Ministero dovrebbe chiedere l'esercizio provvisorio anche per quelli non votati dal Senato, ma era questa una eventualità prevedibile?

Il Senato non ha l'abitudine, brutta, di aprire tutte le questioni in occasione dei bilanci. Quelli approvati dalla Camera sono stati presentati al Senato di mano in mano che furono votati dalla Camera e il Senato suol votarli sempre. Perchè si doveva prevedere che non li votasse quest'anno? Nessuno è tenuto a prevedere l'imprevidibile. Noi siamo teneri più di ogni altro della prerogativa del Senato, ma ci pare che in questo caso non sia stata disconosciuta, se anche la parola ministeriale non è stata felicissima.

Se la Camera fosse riuscita ad approvare prima delle vacanze tutti i bilanci, certo il Senato non si sarebbe lagnato se il ministero non avesse chiesto l'esercizio provvisorio, prevedendo che il Senato li avrebbe votati, sebbene in fretta, anch'esso. Il Ministero era dunque autorizzato a credere con certezza che il Senato avrebbe votato i bilanci già approvati dalla Camera.

Delle lungaggini parlamentari, contro le quali ad ogni occasione protestiamo, soffriamo tutti, e soffre anche il Senato. Ma se in molti casi il Senato può giustamente esigere che le leggi gli sieno presentate prima perchè abbia il tempo di discuterle, non è possibile che gli sieno presentati prima i bilanci. Il Senato ha il merito di non aver mai, per fatto suo, resi necessarii gli esercizii provvisorii, e questo è il suo titolo d'onore, e non può lagnarsi se, fondandosi sui precedenti, non si crede possibile che esso non voti in tempo i bilanci già approvati dalla Camera.

LA DONNA ELETTRICE

Riferiamo il sunto di una brillante conferenza tenuta a Napoli dall'on. Fusco, contrario anche al voto amministrativo ammesso dalla nuova proposta di legge.

I lettori potranno vedere così ed intanto come la proposta non sia accetta neppure agli amici autorevoli dei proponenti.

L'on. Fusco, adunque, cominciò rammentando il testo del progetto di legge, che è innanzi al parlamento, e al metodo adottato per l'esercizio delle donne; quello cioè di mandarlo in busta chiusa e suggellata.

Disse aprioristica questa riforma, *perchè non reclamata dalla pubblica opinione*.

Esaminò ad una ad una e confutò brillantemente le ragioni addotte in sostegno del progetto dai varii relatori delle commissioni precedenti, e dal ministro proponente.

Dimostrò che questa riforma nè rende servigii agl'interessi conservatori, nè è di indole liberale e progressiva, perchè tende solo ad aumentare la categoria dei censiti — della legislazione comparata dimostrando che nelle nazioni nordiche il voto si esercita per mezzo di un delegato e nel tempo stesso si moltiplica il voto dei maggiori censiti. E tutto un ordine di idee, che non esiste fra noi. Parlò brillantemente della remota tradizione sul concetto della donna germanica, come è dipinta da Tacito, e di quella donna latina.

Affermò essere o inutile questa riforma o pericolosa; inutile se si suppone l'armonia nelle famiglie, perchè allora il voto della donna sarà una duplicazione di quello dell'uomo: pericolosa se la donna vorrà fare atto di indipendenza, perchè sarà fomite di discordie domestiche.

Non negò la missione sociale della donna, ma la riconobbe nell'educare le nuove generazioni al sentimento della libertà, dell'amor di patria, della morale e della religione.

LA RENDITA DELLO STATO

Secondo notizie che l'ufficiosa *Gazzetta del Popolo* di Torino ritiene fondato, il progetto di legge già accennato dal Magliani nella sua Esposizione finanziaria che crea una nuova rendita 4 1[2 0[0 lordo (ossia 3,98 0[0 circa di netto), non contempla la conversione obbligatoria dei debiti redimibili.

Una legge dello Stato autorizza i portatori di titoli redimibili a chiedere volontariamente la loro conversione in rendita perpetua 5 per cento. Siccome il 5 per cento ora è al disopra del pari, l'on. Magliani crede che più non se ne debba emettere. Un articolo del progetto dichiara infatti che l'emissione di rendita 5 per cento è chiusa. I portatori di titoli redimibili potranno invece chiedere la conversione volontaria nella nuova rendita 4 1[2 per cento lordo.

Nei circoli bene informati si ritiene che la creazione di queste nuova rendita sia un esperimento che il governo fa, allo scopo di vedere come sarà accolto dal mercato finanziario il nuovo titolo. Se la sua accoglienza sarà buona esso potrà diventare la base di tre grandi operazioni finanziarie, che avrebbero luogo a misura che la finanza lo richiedesse e che le condizioni del mercato le rendessero convenienti. Esse sarebbero: conversione dei debiti redimibili in nuova rendita perpetua 4 1[2 per cento; sostituzione della nuova rendita alle obbligazioni ferroviarie 3 per cento, che incontrano pochissimo favore nella Commissione del bilancio e nella Camera e sempre quando non approdassero le convenzioni per le costruzioni per cui esistono trattative colle Compagnie d'esercizio; conversione graduale della rendita 5 per cento al 4 1[2.

Al ministero delle finanze fu lungamente discussa la convenienza di creare la nuova rendita al 4 1[2 per cento (3,98 circa al netto della ricchezza mobile) oppure al 4 per cento netto, senza alcuna tassa di ricchezza mobile.

Prevalse il primo partito; ma alcuni uomini fra i più competenti della Camera, interrogati dall'on. Magliani, si dichiararono invece favorevoli al 4 per cento netto. Il progetto di legge ha anche per scopo di promuovere l'avviso della Camera su questo punto.

L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA

I comenti sull'esposizione finanziaria non sono punto favorevoli. Gli stessi giornali ufficiosi ricorrono alla formula enunziata ieri da Magliani: Nè illusioni, nè sconforti: ma, realmente, dai loro articoli trappela lo sconforto. Ora vedesi essersi voluto troppo dalle nostre finanze, e comincia l'espiazione.

La *Riforma* scrive: « Il bilancio non è stabile; il bilancio non è assicurato; il bilancio ha una base artificiale: questa è la sintesi dell'esposizione fatta ieri, con successo modestissimo, da Magliani. »

Il *Diritto* dice che l'esposizione Magliani ha pienamente confermati i dubbi di coloro che da più anni ritengono che la nostra finanza penda verso la china di difficoltà sempre maggiori.

La *Tribuna* non è più favorevole.

Tutti poi aspettano ulteriori spiegazioni sul nuovo titolo al 4 e mezzo per 0[0. È stata una sorpresa generale.

PER QUEL CHE VALE

Lo *zar di Cracovia* in una corrispondenza da Varsavia pubblica queste serie rivelazioni: « Circa la quesione bulgara, credo ormai che l'Austria non debba più fidare che nell'appoggio dell'Italia e dell'Inghilterra, giacchè quello della Germania le sfugge.

« Sono in grado di assicurarvi che un vero e formale trattato segreto è intervenuto tra la Germania e lo zar, e, col quale:

1. La Germania s'impegna a non soccorrere l'Austria in una probabile guerra colla Russia, perche la Russia non ne violi il territorio; o non vi si mantenga in caso che la violazione fosse motivata da ragioni strategiche.

2. La Russia non si alleerà alla Francia contro la Germania e non le darà alcun concorso.

3. La Russia non occuperà Costantinopoli qualunque fosse per essere l'esito della guerra.

4. La Bosnia e l'Erzegovina non sono ritenuti come territori austriaci.

« Queste condizioni, prosegue la corrispondenza fanno credere che esista realmente un'alleanza fra la Russia e la Turchia per gli affari d'Oriente. Così l'Austria si troverebbe da un lato fiancheggiata dall'Italia e dall'Inghilterra, più dalla lega degli Stati Balcanici, Romania, Serbia e Bulgaria, contro la Russia, la Turchia, la Grecia e il Montenegro.

« Io vi do come inevitabile e *decisa* la guerra in primavera, che prenderà spaventose dimensioni.

Centocinquanta fanciulle bruciate

Si telegrafa da Nuova Orleans che nell'incendio del piroscafo *Wite*, di cui abbiamo parlato l'altro giorno, perirono centocinquanta fanciulle, allieve di un collegio, le quali si recavano presso le famiglie a passare le feste di Natale.

Le commemorazioni di Oberdan

Si hanno notizie da Parigi, Forlì, Ravenna, Genova ecc. ecc. di commemorazioni fatte ad Oberdan. A Vicenza fu sequestrato un numero unico commemerante Oberdan e recante il ritratto del martire.

A Genova erano state affisse delle incisioni dell'*Epoca* recanti Oberdan impiccato. Il numero non era stato sequestrato. Tuttavia guardie e carabinieri stracciavano l'incisione dai muri.

A Roma un nucleo di patrioti portò una corona al « Vascello » fuori di Porta San Pancrazio, dedicata ai caduti *Pro Patria*; le guadie di P. S. varie ore dopo la tolsero di là.

Ci fu, pure a Roma, una commemorazione al Circolo Arquati.

CIPRIANI E I CLERICALI

Il *Corriere delle Romagne* ha da Cesena la seguente notizia:

« L'altra sera c'è stata riunione dei clericali allo scopo di riappoggiare la candidatura Cipriani.

« È stato nominato a tale proposito un Comitato. Figuratevi i commenti. »

Coccapieller ferito gravemente

Domenica sera, una grave disgrazia è occorsa a Coccapieller. Trovandosi nella famiglia di certo Squadrilli, maneggiava imprudentemente un fucile, senza darsi pensiero che fosse carico. Il fucile gli cadde di mano; il colpo partì, e Coccapieller rimase gravemente ferito alla guancia.

Alla rinfusa

— A Roma si aspetta Kaulbars, il famoso generale, che si dice esser caduto in disgrazia. Si reca a svernare a Napoli.

— A Lecco scoppiò una campana dell'apparecchio per la fondazione pneumatica del cassone della spalla sinistra del ponte sull'Adda della ferrovia Lecco-Como.

Si deplorano tre morti, due dei quali non ancora estratti dalla camera di lavoro. Quattro altri individui sono feriti.

— Il Tanaro, nuovamente ingrossato in questi giorni, minaccia il ponte ferroviario della linea Brà Savona.

— Il generale Galletti migliora sempre, ed i medici sperano poter e dichiarare presto fuori pericolo. È però molto indebolito.

— La messa funebre che ebbe luogo in suffragio di Marco Minghetti nella Chiesa di Sant'Angelo in Peschiera riuscì solenne. V' intervennero molti deputati.

— Il Re ha fatto consegnare al Consorzio Nazionale lire *cinquantamila* come altro acconto sull' offerta fatta a questa istituzione da Re Vittorio Emanuele II.

Sono già lire 350,000 che Re Umberto ha versate a questo titolo al Consorzio.

— A Marin (Spagna) la cappella della chiesa evangelica crollò seppellendo parecchie persone.

Finora sono stati tratti dalle macerie quattro cadaveri.

— A Sesto Imolese, alcuni giovani traversavano il paese schiamazzando. Invitati dai carabinieri a tacere, risposero con insulti. Successe una lotta: dei carabinieri rimasero feriti uno gravemente, gli altri più leggemente. Rimasero feriti pure alcuni borghesi. Si fecero numerosi arresti.

IL PRIMO FIASCO DI SUCCI

Leggesi nel *Journal dès Debats*:

« Si annunzia che cinque dei sette medici che avevano accettato di controllare il digiuno di Succi si sono ritirati, dichiarando che la loro presenza è inutile giacchè la scienza non ha nulla da guadagnare in questa impresa. Questo ritiro è stato motivato ugualmente dal fatto che, dopo sette giorni, il Succi ha assorbito un liquore segreto. Questo liquore, che Succi consegnò ai dottori dietro loro ingiunzione formale, fu analizzato e si trovò della morfina. I cinque medici hanno considerato l' assorbimento del liquore come una rottura del digiuno, e si sono dimessi.

VARIA

Una storia simile l' ho raccontata tempo fa come una delle cose più strane che potessero succedere. Invece pare che la faccenda diventi comune. Almeno il *Corriere della Sera* accenna che a Milano si è ripetuta varie volte.

Ne racconto una fra le varie. Alcuni anni fa una brava sarta aveva sposato un giovinotto che faceva la stessa professione. Ma i due poveretti erano perseguitati da una crudele nemica: la miseria. Ora è facilmente concepibile che due sarti non possono vivere senza... punti.

Visitisi a brutto partito marito e moglie si strinsero a conciliabolo.

— Che fare?

— Non so neanche io.

— Milano c' è poco favorevole.

— Partire in due sarebbe però una follia.

— Va bene; io partirò solo... Andrò nell' America del Sud. Vedrò se sarà possibile... sudarci il pane.

E deciso così si strinsero lungamente fra le braccia essendo fin da allora decisa la partenza.

—

Questo avvenne qualche anno fa. Il marito partì in cerca di miglior fortuna al di là dell' Oceano. Per qualche tempo diè notizie di sè; poi cessò completamente di scrivere. Figuratevi l' angoscia della povera sposa! Ma poi l' angoscia fu un po' mitigata dalla corte assidua di un bravo operaio che proponeva alla sarta di passare in seconde nozze.

— Decidetevi! le diceva l' operaio — faremo una filza... di figliuoli...

— Ma se ho marito!

— Ma che! se non vi da più nessuna nuova di lui. Dunque è morto.

— Lo dite voi.

— E' certo.

— Ma come fare a sapere se è rotto... il filo della sua esistenza?

Come vedete una matassa difficile a dipanare.

—

Due anni or sono eccoti però tornare d' America alcuni individui di conoscenza della sarta i quali le affermarono solennemente, dopo le necessarie precauzioni, che il marito di lei era stato ucciso presso Barrocas.

Allora la poveretta trovandosi sola, povera, assediata dal suo adoratore e vinta, diciamolo pure, da un principio di affetto si decise a dar retta al suo innamorato che la sposò in chiesa, mancando loro, per il matrimonio civile, l' atto regolare di morte per il primo marito.

E furono felici. Però i due sposi novelli cercavano attivamente il modo di ottenere quel famoso atto, a fine di regolarizzare la posizione dei figliuoli che avevano ottenuto. In due anni fecero però vani sforzi perchè non ci fu verso di sapere buccicata della sorte del povero sarto a cui senza volere avevano offerto uno sgraditissimo serte.

—

E infatti giorni sono — eran passati due anni dal secondo matrimonio — la gentile sartina attendeva alle sue faccende domestiche, quando a un tratto sentì picchiare.

— Chi è?

— Amici.

Quella voce la scosse perchè le parve che non le riuscisse nuova.

— Che amici?

— Che diavolo! Aprimi e vedrai.

— Aprimi?! diss' ella fra sè impallidendo. Era sola in casa e un funesto presentimento le stringeva il cuore. Tuttavia aprì l' uscio... guardò... vide... gettò un grido e cadde riverso.

Era il primo marito tornato improvvisamente d' America...

—

Inutile dirvi la scena che avvenne allora. Il primo marito seppe dai vicini ciò che era avvenuto e ora reclama tutti i suoi diritti. Il secondo sostiene i suoi... La più disgraziata sarà la moglie di questi individui, che avendo due sposi c' è il caso si trovi senza marito!

—

A Viterbo in piazza Vittorio Emanuele nacque una lite curiosissima fra due dentisti: il conte Guido Poggi e certo Guazzi da Orvieto che — sulla pubblica piazza — levava i denti ai contadini rimminchioniti.

Questo, facendo le proprie lodi, disse fra le altre cose che non era di quelli che si vantavano d' aver fatto i patriotti.

Il Poggi che è un veterano capì l' allusione e comprendendo dal tono con cui era stata fatta, che ci si nascondeva un ingiuria trattò d' asino il Guazzi.

Il Guazzi rincarò la dose e — avendo in quel momento levato un dente a un contadino lo tirò, sanguinante, in viso all' avversario. La questione diventò sempre più seria tanto che dovettero intervenire le guadie di P. S.

Vi ho raccontato questo come prova che in fatto di futili questioni solo i dentisti possan prendersela... coi denti!

—

I fanciulli terribili.

La mamma manda a scuola Ada e Orsino senza dar loro i baci mattinali perchè sono stati cattivi e limitandosi a consegnar loro la colazione, Orsino, al ritorno, corre dalla mamma e le dice:

— Vedi, mammina: Ada si è avuto a male perchè non le hai dato il bacio e non ha voluto la colazione. Ma io che ti voglio bene... me le sono mangiate tutte e due!!

Fieramosca.

Parlamento Nazionale

Roma 21 — **Senato del Regno.**

Si sorteggia la commissione incaricata di complimentare le LL. MM. in occasione del capo d' anno.

Si approvano il progetto di legge per le spese straordinarie militari e il progetto di proroga dell' esercizio provvisorio.

Si approvane pure altri piccoli progetti già approvati dalla Camera dei deputati.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

CRONACA

Il Consiglio Comunale è convocato oggi al tocco.

Una nuova società operaia si è costituita a Pontelagoscuro, alla quale si aggregheranno anche gli operai delle vicine ville.

Siamo informati che soltanto a Pontelagoscuro si hanno a tutt' ora 160 adesioni di soci, e questo numero sperasi possa elevarsi col tempo a 500.

Ogni paese aggregato farà da se una sezione. Lo Statuto, ad eccezione di alcune restrizioni a riguardo dei compensi, è eguale a quello, in generale, delle altre Società simili.

I deputati della provincia aderirono promettendo appoggio; molti ricchi videro di buon occhio il sorgere del Sodalizio e promisero anch' essi appoggio.

Negli Operai, qui sembra siasi fatta strada l' idea della solidarietà e concordi volonterosi accettano in gran numero di farsi soci.

La Rappresentanza della Società è composta per la maggior parte da Operai.

Accompagnamo il sorgere di questa società coi più cordiali auguri.

Tram Bologna-Malalbergo — A Bologna sono arrivati fra noi gli ingegneri della Società Veneta di Costruzione per procedere agli studi occorrenti alla costruzione del tram Bologna-Malalbergo.

« L' arrivo degli ingegneri, scrive il *Resto del Carlino*, ha prodotto ottima impressione nella popolazione desiderosissima dell' impianto di questa linea che è per loro di supremo interesse. »

E del prolungamento da Malalbergo a Ferrara non c' è nessuno che se ne occupi?

Il mondo è dei solleciti e dei pratici. Ed è così che Pieve sarà, e col ragguardevole concorso della provincia nostra (L. 18000), congiunta a Bologna col tram nel mentre si tratta già di un' altra linea Cento-Bologna.

E noi — noi per modo di dire — aspettiamo dal Governo la manna dei 1000 chilometri che non verrà mai, e colle mani in panciolle andiamo fantasticando linee di problematiche ferrovie ordinarie, sproporzionate alle nostre forze e agli utili che se ne possono trarre.

Frattanto, aspetta caval che l' erba cresca, e lasciamo che le altre provincie attraggano nella loro orbita i maggiori e più importanti centri della provincia.

Chi troppo abbraccia nulla stringe. E se non si farà senno una volta, se lasciando da parte le utopie non si verrà a più modesti progetti, accontentandosi della ferrovia Ferrara-Cento con obbiettivo a Modena e del tram a vapore Ferrara-Copparo-Codigoro-Comacchio, prevediamo che nuove delusioni e progressive decadimento aspettano in breve la provincia nostra.

Suicidio — Ci scrivono da Migliarino che certo Calzolari Apollonio contadino affetto da pellagra suicidavasi gettandosi da un alto muro.

La triste notizia diamo asciutta asciutta, ad evitare che siano inflitte a noi e ai lettori le epistole del Comitato che sapete.

Prima e breve apparizione — L' ha fatta stamani la neve, tanto per annunziarci che il tempo ha cessato di fare lo stravagante e che l' inverno prende finalmente il suo impero.

Per il caso probabile che questo sia il campione della balla, raccomandiamo al Municipio e all' appaltatore la maggior sollecitudine nello sgombro in tutte le piazze e strade ove suol farsi, e senza attendere che le nevicate siano terminate e che se ne ammontichi gran quantità, la quale, se lasciata ghiacciare, rende malagevole la viabilità e aumenta la spesa dello sgombro che non può poi esser fatto in modo perfetto.

Quest' anno, finalmente, non abbiamo viste pubblicate le draconiane disposizioni del famigerato Regolamento sugli sgombri da parte dei cittadini. Raccomandiamo tuttavia che tutti volonterosamente, pur lasciando che l' appaltatore se li apra lui i rigagnoli, si prestino alla pronta spazzatura dei marciapiedi ad evitare la formazione dei ghiacciuoli e le conseguenti possibili disgrazie.

Condotte mediche — Nel comune di Copparo sono vacanti le condotte di Formignana e di Seravalle.

Il concorso è aperto a tutto il 20 gennaio. In entrambe le condotte l' emolumento per la cura della popolazione povera è di L. 2400 esenti da tassa Ricchezza mobile.

Produrre coll' istanza, fede di nascita, diploma di laurea e libero esercizio, certificato penale, di moralità, robusta costituzione fisica, stato di famiglia.

Le campagne — Ecco le notizie agrarie della prima decade di dicembre.

Le pioggie fecero sospendere i lavori campestri sulla parte sinistra del Po e lungo il versante mediterraneo della penisola. Il Piemonte e la Lombardia occidentale vennero ricoperte dalla neve caduta, specialmente nel giorno 9. Il frumento ha bell' aspetto. Nella parte meridionale e centrale della penisola sembra che in generale debba essere abbondante la produzione dell' olio. Le pioggie cudute tornarono assai favorevoli alle campagne del sud. In Sicilia gli agrumi sono prossimi alla maturazione.

Prestito della bonifica Gallare — La Presidenza consorziale notifica che a partire dal 30 corrente si effettuerà per conto del Comprensorio della Bonifica Gallare il pagamento dei Vaglia da L. 3,50, di cui alla notificazione 17 Novembre 1884.

Nel 2. giorno poi del prossimo Gennaio avrà luogo la Sedicesima Estrazione tanto delle Cartelle di prima e seconda emissione del Prestito Bonifica Gallare, come di 40 dei Coupons 15 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879.

Il pagamento delle Obbligazione e dei detti Coupons sortiti avrà principio col 15 dello stesso mese di Gennaio, unitamente a quello dei Tagliandi in iscadenza.

Casino del Teatro — I soci sono convocati in adunanza generale ordinaria per il giorno di Domenica 26 andante mese alle ore 2 pom. per trattare dei seguenti oggetti:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell' adunanza precedente.

2. Rinuncia della Rappresentanza e relativa surrogazione.

3. Aggregazione di diversi soci effettivi.

Alla stazione della ferrovia — Due lettere di nostri associati ci parlano di inconvenienti, sui quali, del resto, si è le tante volte inutilmente reclamato.

Una, accenna ai ritardi nell' arrivo dei treni, e a quello in particolare di oltre mezz' ora nel treno omnibus di Lunedì mattina in partenza per Venezia.

L' altra, parla della spilorceria veramente taccagna nel riscaldamento delle sale d' aspetto, e della illuminazione che viene fatta solamente pochi minuti prima dell' arrivo e della partenza dei treni, per essere spenta subito dopo.

In quanto al primo di questi reclami, è cosa ormai statuaria delle nostre Amministrazioni ferroviarie e lo insistervi sarebbe, purtroppo, un predicare al deserto. In quanto al secondo, la cosa è emendabile e speriamo che lo zelo del nostro sig. Capo stazione vorrà e saprà provvedervi.

Sunto annunzi legali del 21 Dic.

— Sabbato 8 Gennaio presso la Congregazione di Carità di Argenta secondo esperimento d' asta ad estinzione di candela per la vendita di un fondo in vocabolo *Cantonacci* in territorio di Argenta.

— Istante l' Esattoria Comunale di Copparo, mercoledì 12 gennaio saranno subastati davanti quella Pretura, immobili intestati fratelli Turatti fu Giuseppe di Seravalle, Mori Pietro, Borsetti Carlo, Chiarelli Fermo.

— Per deserzione del primo incanto, Lunedì 27 decembre nuova asta presso il Consorzio del secondo Circondario per i lavori di sistemazione del *Condotto Brello.*

— Accettazione con beneficio d' inventario della eredità Antonio Giatti, morto intestato in Bondeno.

— Istante la Banca Mutua popolare di Ferrara e in pregiudizio Bertocchi Caterina vedova Vaccari, martedì 15 Febbraio presso il R. Tribunale sarà subastata una casa con orto ed adiacenze in Ferrara via Galletto N. 6, sul prezzo di perizia di L. 4464.

— Alle 10 ant. dell' 8 Gennaio presso la R. Prefettura unico incanto per i lavori della golena nella Coronella del Passo di Francolino. Base d' asta L. 15401.

Giornali a gratis — In Italia si finirà per regalare il giornale e offrire per di più un premio a chi prometta di leggerlo. Basta dare un'occhiata al prospetto del *Popolo Romano* pel nuovo anno per formarsi un'idea del punto al quale si è arrivati.

Vero è che il *Popolo Romano* ha certo spende che noi non gl'invidiamo affatto.

In questura — La scorsa notte le guardie di P. S. dichiararono contravvenzione all'oste Fornasari Antonio in via Garibaldi N. 32 perchè teneva pubblico ballo nel suo esercizio.

Extra moenia — In Portomaggiore ignoti ladri rubarono nel pollaio aperto di cert. Bersanetti Giuseppe del pollame del valore di L. 21.

— Nello stesso Comune certi S. C., F. E. e C. G. rubarono a danno di Bargellesi Guglielmo legna pel valore di L. 12 e furono arrestati. — E certo F. E. penetrò in una stanza aperta dell'abitazione di Maranini Giovanni e vi rubò dei salumi e delle bottiglie di vino del complessivo valore di L. 46.

BIBLIOGRAFIA

LA MORTE DI CANOVA: così s'intitola un opuscolo, mandatomi in dono dall'egregio marchese N. Bentivoglio, ed è il Comitato direttivo del periodico l'Archivio Veneto che lo offre agli studiosi, estraendolo dalle *Memorie del conte Leopoldo Cicognara*, dettate dal sig. Vittorio Malamani sopra documenti originali.

Sono brani di lettere dello stesso Canova e del di Lui fratello agli amici lontani, le quali descrivono lo stato di salute del grand' uomo, che mancava a poco a poco, nonostante che si fosse portato a Possagno per respirarvi le aure natie.

L'ultimo lavoro del Canova fu il ritratto del Cicognara, che, come è noto, trovasi nella cella degli uomini illustri nel nostro comunale Cimitero. — Su di che scrive il Malamani:

« Con la morte nel petto il Canova lavorava intorno all'immagine dell'amico, onde compierla sollecitamente; non si direbbe che l'amicizia ha presagi profondi e misteriosi? »

E con quale e quanto affetto il nostro illustre concittadino amasse il Canova, ce lo fa sapere lo stesso Malamani con queste commoventi parole. — Le forze del « Canova affievolirono di giorno in giorno « e poco dopo il mezzodì del 12 ottobre « (1822) si conobbe vicina la sua dipartita. « Quando il conte Cicognara ebbe a Padova l'inaspettato annunzio fatale, pianse « come un fanciullo, e niuna penna umana « può descrivere la disperazione di Lui. — « Perdeva in Canova un fratello, un altro « sè stesso; portarglielo via era strappar- « gli l'anima; non gli sembrava possibile « sopravvivere, nè che il Mondo potesse « andare senza Canova. Lasciò Padova pre- « cipitosamente, e la moglie ancora in con- « valescenza, e corse al capezzale del mo- « ribondo amico. Dimenticò tutto; l'Acca- « demia, la Biblioteca, i proprii interessi, « la sua salute medesima, e non si mosse « più dal suo letto che dopo avergli chiusi « gli occhi. »

Il Cicognara poi narrò ai posteri il solenne momento, e nessuno al certo n' era più degno di lui.

Intanto un bravo di cuore al giovine scrittore, e il sincero augurio che ci possa dar presto il ricco e interessante carteggio del Cicognara, intorno al quale dicesi che egli stia ora facendo studi e ricerche.

22. 12. 86.

A. Gennari.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

21 Dicembre

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª † 4°, 6 c.
Alt. med. mm. 748,94	» mass. † 15°, 0 c.
Al liv. del mare 750,99	» media † 10° 0 c.
Umidità media . 68, 1	Ven. dom. SSE; W

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo, pioggia,

Altezza dell'acqua raccolta mm. 5. 15

22 Dicembre — Temp. minima 1,° 8 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

22 Dicembre ore 0 min 2 sec, 4.

Telegrammi Stefani

Parigi 20. — Il *Temps* annunzia che il governo degli Hovas rinunziò completamente al contratto col sindacato Inglese per concessione alla Banca di Madagascar e firmò invece una convenzione col *Comptoire de escompte* a Parigi. Questo gli presterà 15 milioni, 10 dei quali serviranno a pagare le indennità alla Francia. Il governo degli Hovas dà come garanzia la percezione delle dogane nei cinque porti, ove il *Comptoire* installerà due agenti per porto, secondo il trattato.

Le Myre-de-Villers annunzia che la situazione al Madagascar è assai soddisfacente.

Cairo 20. — Lesseps, Steckey e Agusley, rappresentanti della Compagnia del Canale di Suez, si accordarono col governo egiziano. La Compagnia pagherà ottantamila lire egiziane per alcuni terreni tra Suez e Ismailia e lungo il Canale per l'allargamento.

Berlino 20. — I membri della Deputazione bulgara visitarono ieri Schouvaloff che non li ricevette.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* vede con piacere nel comunicato del *Monitore dell' Impero russo* che il gabinetto di Russia confuta energicamente le insinuazioni giornali attribuenti le difficoltà della Bulgaria all' influenza segreta della Germania.

Constata con soddisfazione che il *Monitore* si riferisce ai numerosi interessi vitali comuni che uniscono la Russia alla Germania e che furono già provati parecchie volte. Il giornale fa rilevare che certi partiti in Francia, in Polonia e nella stessa Germania sono interessati a gettare il germe di conflitto fra i due imperi. Anche secondo l' opinione degli inglesi l' accordo dei tre imperi è incomodo. La politica della Germania ha mantenuto le convinzione che gli interessi tedeschi non sono toccati dalla questione Bulgara. L' influenza della Germania mira continuamente al mantenimento della pace.

La direzione della politica della Germania nei suoi sforzi non fu giammai deviata dagli articoli della stampa russa ispirata da influenza privata, imperocchè ha fiducia nella saggezza e fermezza del carattere dello Czar.

Dublino 21. — Gli affitti di Vandeleur presso Kilrurk furono riscossi segretamente senza incidenti conformemente al piano di campagna.

Furono prese precauzioni in altre parti del paese.

Londra 21. — Lord Iddesleigh informò il governo francese che risponderà in principio di gennaio all' ultima nota sul canale di Suez. Non credesi però che la risposta regolarerà definitivamente la questione; probabilmente si dovrà negoziare ancora per lungo tempo.

Perpignano 21. — Il vapore della Compagnia Transatlantica *Mohamed-el-Salok* incagliò nel porto di Portvendres e si ruppe contro gli scogli. L' equipaggio ed i passeggeri furono salvati.

Una violenta burrasca di nord-ovest infierisce attualmente.

Campobasso (2 collegio). — Fu proclamato eletto *Falconio* con voti 5328.

Del mattino

Parigi 21. — Il *Temps* ha da Sofia: La partenza di Gabdan è imminente. Ignorasi se è richiamato o vada spontaneamente a Costantinopoli a dare spiegazioni.

Berlino 21. — La deputazione bulgara è partita per Parigi.

Imperversano uragani è nevicate nella Germania centrale.

Pubblicazioni per Bambini
in occasione delle prossime feste

Abbiamo visto un libro curiosissimo per ragazzi. È intitolato: *Sempri allegri bambini!* Ci sono delle vignette che, tirando un cartoncino, si muovono provocando le matte risate. Oh che bel regaletto pei nostri figliuoli! Chi non vuol ridere ma istruirsi, può prendere l' *Atlante Zoologico* dell' Hoepli che n'è l'editore come n'è del libro precedente. L' *Atlanti Zoologico* è una pubblicazione la quale oltre a destare la curiosità dei giovanetti può destare quella degli adulti.

È composto di una serie copiosissima di tavole in colori illustrate da note succose del prof. Sordelli. Un'altra pubblicazione notevole dell'Hoepli è il *Grande Alfabeto italiano* composto anche questo di una serie di tavole in cromolitografia che hanno uno scopo istruttivo. Questo Alfabeto è ordidato in guisa che le buone mamme con poca fatica possono insegnare ai propri figli a distinguere le lettere tra di loro, certe di un risultato sicuro. È un'opera di rara utilità; ed è piacevole possedela essendone le vignette assai bene imaginate ed eseguite.

Non può mancarle il successo anche fuori delle feste natalizie in occasione delle quali l'Hoepli l'ha pubblicato. L'Hoepli ha pur dato alla luce in quest'occasione un volumetto della marchesa Colombi che fa parte della « Biblioteca per la gioventù italiana » biblioteca stata tanto apprezzata. Inutile raccomandare un libro della gentile scrittrice lombarda; un libro siffatto deve essere accolto a occhi chiusi nelle famiglie.

Delle pubblicazioni hoepliane citiamo ancora i cosiddetti *Libri industruttibili*, i quali interessano l'attenzione dei giovinetti e li educano perchè, impressionati dalle vignette, si trovano obbligati a cercare nel testo la risposta alle tante domande che tacitamente si rivolgono.

Nel complesso l'Hoepli quest'anno ha preparato una simpatica e utile raccolta di strenne per bambini. Sarà visitata con interesse dei babbi e dalle mamme.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza, e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano. Roma, Napoli - Sig Paganini Villani e C. Milano, Napoli, Bari.

7 anni di crescente successo
BELLEZZA E CONSERVAZIONE
DEI DENTI
coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di Verona.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BARBIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

ANNO XXIII

IL SOLE

ANNO XXIII

e SOLE nuovo

GIORNALE QUOTIDIANO, COMMERCIALE—AGRICOLO—INDUSTRIALE

IL PIÙ DIFFUSO E ACCREDITATO D' ITALIA

Uno speciale servizio di spedizione è attuato perchè *Il Sole* giunga in tempo in tutto il Regno per le prime distribuzioni del mattino — A Milano *Il Sole* viene distribuito alle ore 7 ant. — L' utilità e lo scopo nobile ed elevato del giornale *Il Sole* sono noti a tutti coloro, che da oltre venti anni seguirono il movimento progressivo dei nostri commerci e delle nostre industrie — *Il Sole* è il giornale commerciale più completo d' Italia. Chi si abbona al *Sole* non ha bisogno di altri giornali, sia per le notizie commerciali, che per informazioni politiche e di qualsiasi altra natura. — Oltre la redazione ordinaria sono assi-

dui collaboratori del *Sole* i Signori: Comm. **Luigi Luzzati**, Deputato al Parlamento Nazionale — Comm. **Vittorio Ellena**, Consigliere di Stato. — **Gabriele Rosa**, economista e sociologo di fama mondiale. — Comm. **Gaetano Cantoni**, direttore della scuola Superiore d' Agricoltura di Milano. — Cav. Avv. **Giuseppe Maldifassi**, segretario della Camera di Commercio di Milano. — Cav. **Francesco Podreider**, banchiere. — Rag. Cav. **Achille Sanguinetti** — Prof. Cav. **Eugenio Morpurgo**, membro di diverse accademie scientifiche — per la parte letteraria e artistica: **Felice Cameroni**.

CONDIZIONI D' ABBONAMENTO

Italia: Anno L. **26** — Semestre L. **14** — Trimestre L **7**. = **Estero**: Anno L. **48** — Semestre L. **25** — Trimestre L. **13**

ANNO XIV

IL MONITORE DEI PRESTITI
GIORNALE SETTIMANALE
UFFICIALE
per tutte le estrazioni nazionali ed estere
con Rivista Finanziaria Industriale e Commerciale — Appalti — Aste

L'AMMINISTRAZIONE *eseguisce le seguenti operazioni:* Verifica passata presente e futura di tutti i prestiti Nazionali ed Esteri — Compera e vendita di Fondi Pubblici — Pagamento di Obbligazioni estratte e Cupponi scaduti — Riceve sottoscrizioni a Prestiti di nuova emissione.

Si pubblica ogni Domenica

Abbonam. annuo: Italia L. **5** — Estero L. **8**.

ANNO V

I FALLIMENTI
MONITORE DEL COMMERCIO
Genesi e Procedura Giuridico-Amministrativa
Corriere dei Fallimenti

Si pubblica ogni Giovedì

con tutte le dichiarazioni di fallimento dell' Italia e dell' estero, le notizie delle relative procedure, arenamenti e sospensioni di pagamento.

Tutti gli abbonati hanno diritto di muovere quesiti alla Direzione.

ABBONAMENTO ANNUO
Italia L. 5 - Estero L. 8.

ANNO III

I PROTESTI CAMBIARI
In tutto il Regno d' Italia
supplemento speciale ai **Fallimenti**

ESCE OGNI SETTIMANA

La pubblicazione dei protesti per mancato pagamento di cambiali in tutta Italia, è tale che si raccomanda da sè: serve specialmente di norma pel fido. Un negoziante, quando vede una cambiale protestata di una Ditta, sa regolarsi, e non affidarle la propria merce, senza prima chiedere severe informazioni.

Prezzo d'abbonamento del Supplemento all' anno L. 19 - Estero L. 18

I Fallim. e Prot. Camb. insieme all'anno L. 5

MILANO — Amministrazione: Via Carmine, 5 — MILANO

ABBONAMENTI COLLETTIVI

Per maggiormente rendere accessibile al ceto commerciale l' abbonamento ai giornali *Il Sole, Il Monitore dei Prestiti, I Fallimenti* e *I Protesti Cambiari*, tutte pubblicazioni ad esso utilissime, l' amministrazione dei diversi giornali hanno combinato i seguenti abbonamenti collettivi:

Chi desiderasse abbonarsi a tutti quattro i giornali: *Il Sole*, quotidiano — *Il Monitore dei Prestiti*, che esce ogni domenica — *I Fallimenti*, che esce ogni giovedì mattina — *I Protesti Cambiari* in tutta Italia, supplemento settimanale ai *Fallimenti*, pagherà:

Per l' Italia L. **45** annue e L. **24** semestrali. — Per l' Estero L. **75** annue e L. **45** semestrali

Chi vuole il		anno	sem.
Sole, Monitore dei Prestiti e Fallimenti	paga	L. 34	L. 18
Sole, Fallimenti e Protesti	»	» 40	» 21
Sole, Monitore dei Prestiti e Protesti	»	» 40	» 21
Sole e Monitore dei Prestiti	»	» 30	» 16
Sole e Fallimenti	»	» 30	» 16

Chi vuole il		anno	sem.
Sole e Protesti Cambiari	»	» 36	» 20
Monitore, Fallimenti e Protesti	»	» 19	» —
Monitore e Fallimenti	»	» 9	» —
Monitore e Protesti Cambiari	»	» 15	» —
Fallimenti e Protesti Cambiari	»	» 15	» —

Indirizzare vaglia o raccomandate all' Amministrazione dei Giornali
IL SOLE, IL MONITORE DEI PRESTITI, I FALLIMENTI; I PROTESTI CAMBIARI o all' Agenzia A. Miazzon e C.
MILANO — Via Carmine, 5 — MILANO

PREMIO AGLI ABBONATI
GRANDE CALENDARIO COMMERCIALE
con tutte le più utili cognizioni e notizie

FERRO BRAVAIS
combatte CON efficacia **ANEMIA, CLOROSI, PALLIDI COLORI**

Consigliato con successo alle **persone deboli** *e* **malaticcie**, *predisposte ad un* **impoverimento del sangue.** *Si prende in dose di otto a dodici goccie ad ogni pasto.* — **NUMEROSE IMITAZIONI.** — **Esigere la firma R. BRAVAIS, stampata in rosso.** — **DEPOSITO** nella maggior parte delle Farmacie.

Preavviso
Brevett. Falciatrice Americana Bradley

Questa falciatrice di ultima introduzione in Italia è sperimentata la migliore per mitezza di prezzo, esattezza di lavoro semplicità di meccanismo, facilità d' immediata sostituzione di pezzi sul campo stesso del lavoro ha incontrato il massimo favore presso tutti gli agricoltori. La ditta L. e A. di Brazzà già Cicognani e comp. di Roma Assicurandosi l' esclusività per tutta l' Italia ha stabilito un deposito fornitissimo di questa macchina e di tutti i pezzi di ricambio. A facilitare le commissioni saranno stabilite nelle varie Provincie speciali depositi. Intanto per schiarimenti e prezzi, dirigersi alla Ditta **L. e A. di Brazzà**, *Roma, S. Francesco di Sales N.* 3.

GELONI
Mani - Orecchie - Piedi
guariti infallibilmente in 4 giorni con la rinomatissima
SAPONINA
del Chimico Farmacista F. PUCCI.

Si usi ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore o prurito e l' effetto sarà immediato ed immancabile. Essa calma istantaneamente l'insopportabile prurito, arresta il progresso dei geloni e ne impedisce assolutamente l' esulcerazione (**rottura**).

UN FLACON LIRE 1, 20

Depositi: FERRARA Farmacia Borzani, Corso Ghiara — Piacenza Cervi — Borgo S. Donnino, Ferrari — Reggio-Emilia, Beazi — Alessandria, Bravetta — Bologna, Bonavia e Zarri.

LOTTERIA DELL' ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA
Autorizzata con Decreto 16 *Aprile* 1886
ASSUNTA DALLA
BANCA SUBALPINA E DI MILANO
Società Anonima col Capitale versato di lire 20,000,000

1555 *PREMI dell' effettivo valore di Lire*
400,000

Tutti oggetti d' **oro** e d' **argento** immediatamente convertibili in contanti a richiesta del vincitore — **senza deduzione alcuna** — dalla Banca Subalpina e di Milano.

I premi si dividono in

TRE GRANDI PREMI DI LIRE
100.000 — 50.000 — 20.000

Due premi da L. 15,000 — Cinque premi da L. 10,000 — Cinque premi da L. 5,000
10 Premi da L. **1,000** — 30 da L. **500** — 500 da L. **100** — 1,000 da L. **50**

Ogni Biglietto della Lotteria costa UNA LIRA

Ciascun biglietto deve portare l' indicazione di un numero e di una serie; le serie sono cinque.

Chi, avendo acquistato **un foglio o gruppo di 5 biglietti**, possederà il primo numero estratto guadagnerà tutti i cinque premi, cioè Lire

200,000

Gli altri possessori di fogli o gruppi di cinque biglietti recanti gli altri numeri successivamente estratti guadagneranno i premi di valore quintuplo di quello che toccherebbe loro se possedessero gli stessi numeri ma per una serie sola.

I Biglietti sono vendibili in TORINO presso la **Banca Subalpina e di Milano**.
In FERRARA presso la BANCA DELL' EMILIA.